

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO della
“ASSOCIAZIONE OCC COMMERCIALISTI ASSOCIATI”
Via Rieti 45, PESCARA

Procedimento n. 137 (39L) del Registro Affari - Procedura di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento per il Sig.

Relazione particolareggiata e attestazione di fattibilità

Il sottoscritto Andrea Colantonio, dottore commercialista in Lanciano, in data 10.01.2019 è stato nominato dalla “ASSOCIAZIONE O.C.C. COMMERCIALISTI ASSOCIATI AVEZZANO, CHIETI, LANCIANO E PESCARA” gestore della crisi da sovraindebitamento nel procedimento in epigrafe. In data 17.01.2019 ha accettato l’incarico, essendo in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità e non sussistendo cause di incompatibilità.

Il debitore ha predisposto, con l’ausilio dell’avv. Francesca Greblo di Trieste, un **piano del consumatore** (All. 1 – Piano del consumatore predisposto dal debitore).

Tanto premesso, all’esito degli incontri avuti con il debitore e degli accertamenti eseguiti, riferisce quanto segue (All. 2 – Verbali riunioni del 8.03.2019 e del 27.05.2019).

Contenuto

1. Descrizione della fattispecie
2. La situazione debitoria
3. Cause del sovraindebitamento
4. Le ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte
5. Sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni
6. Gli atti impugnati dai creditori
7. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta
8. Sulla convenienza del piano rispetto all’alternativa liquidatoria
9. Attestazione sulla fattibilità del piano

1. Descrizione della fattispecie

Il debitore presta la propria attività lavorativa alle dipendenze di
in virtù di un contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato,
percependo un reddito lordo medio annuo di circa Euro 42.000,00 e netto di circa
Euro 30.800,00 (media del quadriennio 2015-2018, come risulta dai certificati rilasciati
dal datore di lavoro), corrispondenti a Euro 2.570,00 al mese.

Egli vive a Lanciano in un'abitazione di mq 149 catastali, condotta in locazione per il
canone mensile di Euro 450,00 (contratto di locazione del 29.05.2018 registrato a
Lanciano il 29.05.2018 al n. 1332 serie 3T), con il proprio nucleo familiare, composto
come segue (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva Stato di famiglia):

- impiegato, debitore istante;
- , coniuge,
casalinga;
- ,
figlio, operaio;
- , c.f.
SMMCDR04H55A509M, figlia, studente.

In relazione al figlio maggiore, il debitore ha riferito che lo stesso percepisce uno
stipendio mensile di circa Euro 1.200,00 netti, ma che lo stesso ha intenzione di
separarsi dal nucleo familiare spostando la propria dimora e quindi esclude che lo stesso
possa contribuire al fabbisogno familiare o a sostenere il piano proposto.

Dall'esame delle visure catastali risulta che né il debitore né la coniuge hanno mai
posseduto beni immobili nelle province di nascita e residenza (Chieti e Napoli).

Il debitore ha dichiarato di essere proprietario esclusivamente degli arredi e suppellettili
della propria abitazione (privi di valore di mercato), nonché dei seguenti autoveicoli:

- Alfa Romeo 159, targa , immatricolata nel 2006, acquistata dal debitore il
31.08.2018, del valore di circa Euro 3.000,00;
- FIAT 500, targa immatricolata nel 2008, acquistata dal debitore il
2.05.2018, del valore di circa Euro 5.500,00.

Il debitore ha riferito che la propria capacità lavorativa si è recentemente ridotta a causa
delle proprie condizioni di salute, ed in particolare per lo stato di “*depressione ansiosa
moderata con insonnia centrale ed attacchi di panico*”, per il quale risulta essere seguito

dal 16.11.2018 dal Centro di salute mentale di Lanciano, come risulta dal certificato rilasciato da tale Centro in data 7.12.2018.

Il debitore ha riferito inoltre che tale stato origina da precedenti problemi di salute propri (un infarto nel 2016 e altri problemi minori) e dei suoi familiari, nonché dai problemi economici divenuti recentemente insostenibili.

Non risulta che il debitore abbia mai fatto ricorso alle procedure di cui alla L. n. 3/2012 e può escludersi che lo stesso sia assoggettabile a procedure concorsuali diverse dalle predette.

2. La situazione debitoria

I riscontri eseguiti attraverso le banche dati e la consultazione dei singoli creditori consentono di confermare in sostanza la rappresentazione della situazione debitoria esposta nel piano predisposto dall'istante.

In sintesi, la situazione debitoria si compone come segue:

Banche e Finanziarie	149.622,36
Utenze	840,00
Totale chirografari	150.462,36
Tributi locali	5.911,47
Totale privilegiati	5.911,47
Professionisti	2.537,60
Totale prededucibili	2.537,60
Totale complessivo	158.911,43

Nella prospettiva del piano proposto, occorre altresì considerare l'importo di Euro 2.886,63 dovuto all'OCC e le spese bancarie per l'esecuzione dei pagamenti previsti, stimabili in Euro 1.440,00 (Euro 1 per ognuno dei n. 1.440,00 bonifici previsti dal piano proposto dall'istante, da eseguire tramite *home banking*).

Nella tabella che segue sono riportati i dati raccolti a seguito dei riscontri eseguiti¹.

¹ Si noti che l'importo del debito comunicato da FIDE S.p.A. ammonta Euro 41.600,00 e comprende tutti gli interessi previsti nel piano di ammortamento del finanziamento, inclusi quelli non ancora maturati sulle rate a scadere.

Creditore	Tipo	Codice rapporto	Debito residuo da piano	VERIFICHE/AGGIORNAMENTI		
				Fonte	Data	Debito residuo da verifiche
Fiditalia Spa	Prestito finalizzato	0010273036499040	8.398,00	Fiditalia	24/04/2019	7.660,15
	Prestito finalizzato	0010273038741450	9.737,00	Fiditalia	24/04/2019	8.467,50
	Linea di credito ad uso rotativo	0011135013509210	1.500,00	Fiditalia	24/04/2019	1.621,20
Deutsche Bank	Prestito personale	006126983200	17.520,00	CRIF	05/11/2018	17.520,00
Coffidis Spa	Prestito personale	0411882	3.162,00	CRIF	05/11/2018	3.162,00
FCA Bank Spa	Prestito finalizzato	C05250994	12.040,00	FCA Bank	24/05/2019	11.979,17
	Prestito finalizzato	C05245985	11.413,00	FCA Bank	24/05/2019	11.342,92
Agos Ducato Spa	Prestito personale	01054433189	5.152,00	CRIF - Agos	17/04/2019	5.291,08
	Carta di credito	*****9140	600,00	Agos	31/05/2019	639,32
Findomestic Banca Spa	Prestito personale	20005746725227	31.813,00	CRIF - Findomestic	27/03/2019	34.737,87
	Conto corrente	20005746725202	7.230,00	Findomestic	27/03/2019	4.511,77
American Express Italia S.r.l.	Carta Explora	374640479071004	2.500,00	American Express Services Europe Limited	20/03/2019	2.333,10
Bper Banca Spa	Fido di conto		2.500,00	Bper Banca Spa	18/06/2019	5.427,07
	Carta di credito n. 4117860133079557		4.231,32	Bper Banca Spa	12/11/2018	1.731,32
Fide Spa	Prestito contro cessione del quinto	001189	33.974,93	Fide Spa	14/03/2019	33.197,89
Soget Spa	Tari-Tares 2013-2014, Tassa Auto 2011-2012, Spese postali		380,79	Soget Spa	14/03/2019	863,80
Agenzia delle entrate-riscossione	Tassa automobilistica anni 2013-2014 (Targhe: CN297PH - DV504AD - AW553GG)		1.486,87	Agenzia delle entrate-riscossione	27/03/2019	1.608,56
Regione Abruzzo	Tassa automobilistica regionale anno 2011 (Targa: AW553GG)		373,39	Regione Abruzzo	11/11/2017	149,81
	Tassa automobilistica regionale anno 2016 (Targa: ED217XK)			Regione Abruzzo	2018	223,58
Comune di Lanciano	Bolli Auto 2012-2015-2017-2018		2.000,00	Prospetto piano		1.776,42
	Tari 2015			Comune di Lanciano	25/01/2018	351,00
	Tari 2016		1.183,00	Comune di Lanciano		276,00
	Tari 2017			Comune di Lanciano		277,00
	Tari 2018			Comune di Lanciano		279,00
Comune di Lanciano	Sanzione amministrativa		106,30	Comune di Lanciano	23/10/2018	106,30
Avv. Francesca Greblo	Consulenza piano		2.537,60	Avvocato Francesca Greblo	13/12/2018	2.537,60
Sasi S.p.A.	Utenza idrica		840,00	Prospetto piano		840,00
		Totale	160.679,20			158.911,43
					OCC	2.886,63
					Spese Bancarie (Euro 1 x n. 1440 bonifici)	1.440,00
					TOTALE	163.238,06

3. Cause del sovraindebitamento

Il debitore ha riferito che le difficoltà economiche che incontra traggono origine da alcuni rilevanti danni patrimoniali subiti in un passato non recente. In particolare:

- nella rapina subita nell'anno 2003 presso l'attività commerciale che all'epoca gestiva con la coniuge in Cimitile (NA), nell'ambito della quale subì un danno economico di Euro 35.000,00. In proposito l'istante, a seguito della richiesta di esibire la documentazione contabile e legale relativa a tale evento, ha prodotto esclusivamente: (i) il "Verbale di consegna di documenti" dell'8.03.2003 redatto presso la Stazione di Cimitile dei Carabinieri, che documenta la restituzione della patente di guida al sig. il quale, nell'occasione, dichiarò appunto che tale documento aveva formato oggetto della rapina del 16.01.2003; e (ii) l'avviso di richiesta di archiviazione della Procura della Repubblica di Nola del 8.06.2016 (RG2584/03), che il sig. ha dichiarato riferirsi alla rapina predetta;
- nel 2005 un furto presso la propria abitazione, nel corso del quale furono rubati *"soldi, oggetti in oro, televisore, stereo, macchina fotografica e l'autovettura da poco acquistata e che il sig. stava ancora pagando a rate"*. Per tale evento non è stata prodotta documentazione di alcun tipo.

A detta dell'istante, i finanziamenti attualmente in essere, come sopra dettagliati, rappresentano il "rinnovo" dei finanziamenti che fu necessario contrarre in conseguenza dei due eventi delittuosi sopra richiamati.

A ciò si sono aggiunte alcune spese impreviste legate ad esigenze sanitarie proprie e dei suoi familiari (spese farmaceutiche, analisi e visite mediche, spese funerarie del suocero).

La documentazione prodotta dall'istante non consente di provare la veridicità di quanto affermato dall'istante, sebbene non siano risultati elementi che inducano a dubitarne².

In particolare, non v'è modo di verificare l'entità del danno originato dagli episodi richiamati, né di verificare che i finanziamenti in corso abbiano estinto precedenti situazioni debitorie che siano derivate dagli episodi medesimi.

È da ritenere che la condizione di sovraindebitamento sia peggiorata in conseguenza delle operazioni di compravendita di automobili effettuate dal debitore negli ultimi anni.

² Per completezza di informazione si segnala che dalla interrogazione telematica dell'archivio del Registro delle Imprese non risulta che l'istante abbia mai svolto attività imprenditoriale. Tuttavia, non si può escludere che tale archivio telematico sia stato attivato in data successiva alla cessazione dell'attività commerciale in Cimitile.

Infatti, come emerso (solo) a seguito dell'esame delle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico, risulta che negli anni 2017 e 2018 il sig. abbia acquistato n. 6 automobili e ne ha vendute n. 7, come rappresentate nella tabella che segue.

ACQUISTO	VENDITA	durata possesso		MODELLO	DATA IMMATRICOLAZIONE	TARGA
		gg	anni			
18/03/2016	26/03/2017	373,00	1,02	ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5P	30/04/2003	
27/04/2017	10/07/2017	74,00	0,20	FIAT GRANDE PUNTO 1.2 EVO 5P	28/07/2016	
30/06/2017	01/02/2018	216,00	0,59	LANCIA YPSILON 1.2 5P	30/06/2017	
11/07/2017	14/11/2017	126,00	0,35	FIAT TIPO 1.3 MULTIJET 5P	11/07/2017	
13/11/2017	02/09/2018	293,00	0,80	ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDM	13/11/2017	
30/01/2018	29/04/2018	89,00	0,24	FIAT 500L 1.3 MULTIJET 16	30/01/2018	
20/02/2018	18/09/2018	210,00	0,58	CHEVROLET MATIZ 800	14/05/1999	

In proposito il debitore ha riferito che tali operazioni sono state poste in essere al fine di acquisire la liquidità necessaria per il rimborso dei piani rateali in corso. In particolare, il debitore avrebbe acquistato tali automobili ricorrendo a nuovi finanziamenti e avrebbe destinato il ricavato della vendita delle automobili medesime al rimborso dei precedenti finanziamenti.

Anche in relazione a tali attività non è stata prodotta la relativa documentazione, necessaria a verificare i prezzi delle compravendite e i rimborsi dei finanziamenti pregressi.

Ciononostante, se si considera che quattro delle sei auto acquistate erano nuove e che le stesse sono state vendute dopo pochi mesi, appare indubitabile che siffatta attività abbia comportato un peggioramento della situazione debitoria complessiva.

È comunque da rilevare che le operazioni in questione hanno riguardato automobili non di lusso, in gran parte utilitarie.

4. Le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

La situazione debitoria dell'istante genera il fabbisogno di liquidità rappresentato dalla tabella che segue (nella colonna "Scaduto" non si è tenuto conto della decadenza del beneficio del termine per i finanziamenti per i quali tale decadenza si è verificata).

Creditore	Tipo	Codice rapporto	Scaduto	
Fiditalia Spa	Prestito finalizzato	0010273036499040	158,00	rata mensile
	Prestito finalizzato	0010273038741450	154,00	rata mensile
	Linea di credito ad uso rotativo	0011135013509210	1.621,20	
Deutsche Bank	Prestito personale	006126983200	179,00	rata mensile
Cofidis Spa	Prestito personale	0411882	62,00	rata mensile
FCA Bank Spa	Prestito finalizzato	C05250994	172,00	rata mensile
	Prestito finalizzato	C05245985	196,00	rata mensile
Agos Ducato Spa	Prestito personale	01054433189	161,00	rata mensile
	Carta di credito	*****9140	639,32	
Findomestic Banca Spa	Prestito personale	20005746725227	632,00	rata mensile
	Conto corrente	20005746725202	4.511,77	
American Express Italia S.r.l.	Carta Explora	374640479071004	2.333,10	
Bper Banca Spa	Fido di conto		5.427,07	
	Carta di credito n. 4117860133079557		1.731,32	
Fide Spa	Prestito contro cessione del quinto	001189	416,00	rata mensile
Soget Spa	Tari-Tares 2013-2014, Tassa Auto 2011-2012, Spese postali		863,80	
Agenzia delle entrate-riscossione	Tassa automobilistica anni 2013-2014 (Targhe: CN297PH - DV504AD - AW553GG)		1.608,56	
Regione Abruzzo	Tassa automobilistica regionale anno 2011 (Targa: AW553GG)		149,81	
	Tassa automobilistica regionale anno 2016 (Targa: ED217XK)		223,58	
	Bolli Auto 2012-2015-2017-2018		1.776,42	
Comune di Lanciano	Tari 2015		351,00	
	Tari 2016		276,00	
	Tari 2017		277,00	
	Tari 2018		279,00	
Comune di Lanciano	Sanzione amministrativa		106,30	
Avv. Francesca Greblo	Consulenza piano		2.537,60	
Sasi S.p.A.	Utenza idrica		840,00	

Totale

19.196,56

La suesposta situazione evidenzia che le sole rate dei finanziamenti in corso di ammortamento assorbono un importo mensile di Euro 2.130,00.

Il fabbisogno familiare mensile, come rappresentato dall'istante, è riportato nella tabella che segue.

Fabbisogno familiare mensile da piano	
affitto	495,00
luce	100,00
gas	53,33
acqua	60,00
telefoniche (telefonata+ADSL)	80,00
generi alimentari	650,00
spese auto (carburante, bollo, manutenzione)	250,00
spese mediche	100,00
spese cure ed igiene della persona	50,00
spese abbigliamento	50,00
Totale fabbisogno familiare mensile	1.888,33

L'incapacità del debitore di far fronte alle obbligazioni assunte emerge dal confronto tra il suesposto fabbisogno e l'importo netto dello stipendio del sig. , dell'importo medio di Euro 2.570,00.

Tale stipendio, infatti, costituisce l'unica fonte finanziaria della famiglia, tenuto conto di quanto già riferito in ordine al figlio maggiore dell'istante, attualmente convivente.

5. Sulla solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

Il debitore ha riferito essere stato in regola con il rimborso dei finanziamenti contratti fino al mese di ottobre 2018, quando ha interrotto il rimborso dei finanziamenti. Tale situazione risulta sostanzialmente confermata dai riscontri eseguiti.

6. Gli atti impugnati dai creditori

Non risulta che vi siano stati atti del debitore impugnati dai creditori.

7. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione prodotta

Come esposto nei paragrafi precedenti, la documentazione prodotta non consente di ricostruire compiutamente i movimenti finanziari attuati dal debitore, con particolare riferimento alle originarie cause dell'indebitamento e agli effetti delle operazioni di compravendita di automobili.

Ciononostante, la documentazione medesima consente di ricostruire la attuale situazione debitoria, nonché di predisporre una stima delle fonti finanziarie da destinare al piano proposto.

8. Il piano proposto e la valutazione della convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria

Il piano proposto prevede di rimborsare integralmente i crediti prededucibili e quelli privilegiati e circa il 15% dei crediti chirografari. Tutti i creditori verrebbero rimborsati in n. 60 rate mensili costanti.

A tal fine, verrebbe destinato al piano un importo mensile di Euro 500,00, che rappresenta la parte dello stipendio del debitore (dei complessivi Euro 2.440,00 mensili indicati nel piano) che residua dopo la copertura del fabbisogno familiare, stimato dal debitore medesimo in Euro 1.888,33 mensili (cfr. pag. 6 del Piano proposto dal debitore).

Si noti che l'importo dello stipendio mensile netto indicato nel piano (Euro 2.440,00) è quello maturato nel 2017 (il dato più recente disponibile alla data della predisposizione del piano), mentre nel 2018 si è rilevato un importo di Euro 2.529,00 e nel quadriennio 2015-2018 si è rilevato un importo medio di Euro 2.570,00.

Nell'alternativa liquidatoria ai creditori potrebbe essere destinato, oltre allo stipendio dell'istante computato al netto del fabbisogno familiare (come determinato dal giudice) il ricavato dalla vendita delle due automobili di proprietà dell'esecutato, che può essere stimato in complessivi Euro 8.500,00 (Alfa Romeo 159 del 2006 Euro 3.000,00 e FIAT 500 del 2008 Euro 5.500,00).

Pertanto, ove il fabbisogno familiare fosse determinato in misura non inferiore a quella indicata nella proposta di piano (Euro 1.888,33), nell'alternativa liquidatoria potrebbero rendersi disponibili somme ulteriori, rispetto a quelle previste nel piano.

9. Attestazione sulla fattibilità del piano

Le verifiche eseguite, come sopra rappresentate, confermano la possibilità per il debitore istante di destinare l'importo mensile di Euro 550,00 al rimborso dei creditori per n. 60 mesi, in modo da rimborsare in n. 60 rate mensili costanti: (i) integralmente le spese prededucibili e i crediti privilegiati; e (ii) il 15% circa dei crediti chirografari.

* * *

Lanciano, 31.07.2019

Il Gestore del procedimento
Andrea Colantonio

Allegati

- 1 – Piano predisposto dal debitore
- 2 – Verbali del riunioni del 8.03.2019 e del 27.05.2019
- 3 – Dichiarazione sostitutiva stato di famiglia